

## Ricadi. I Democratici di sinistra contro la lista dell'uscente Domenico Laria

### Comunali, infuria la polemica

#### L'accusa della Quercia: «Hanno sferrato un colpo basso»

RICADI – Un colpo basso. I Democratici di sinistra non usano giri di parole per denunciare il tentativo dello schieramento che sostiene Domenico Laria di ammantare sostegni di alte personalità regionali della Quercia, nella fattispecie il vicepresidente della giunta regionale Nicola Adamo. Questi viene dato come ospite d'onore alla presentazione ufficiale, domani sera, della lista di Laria. Doverosa, quindi, la precisazione da parte dei diessini ricadesi.

«La Lista "Ricadi Nuova" - c'è scritto nella nota - che concorre a Ricadi per le prossime elezioni amministrative del 28 e 29 maggio 2006 proponendo la candidatura a sindaco di Nicola Tripodi, dirigente provinciale dei Ds e componente della segreteria guidata da Franco De Luca, è impegnata in una importante battaglia di rinnovamento e discontinuità amministrativa, finalizzata ad assicurare al territorio ricadese un governo forte e credibile che assicuri il rilancio ed il recupero della centralità di Capo Vaticano nel panorama politico provinciale e regionale».

Alla iniziativa di apertura della campagna elettorale della lista, i vertici dei Ds erano presenti con il segretario della Federazione di Vibo Franco De Luca ed il vice presidente della Provincia Paolo Barbieri, che hanno partecipato insieme al consigliere regionale dei Popolari-Udeur Antonio Borrello.

All'interno della compagine politica sono presenti, in qualità di aspiranti consiglieri, i due segretari delle sezioni dei Ds di Ricadi, Agostino Loiacono e Michele Mirabello, componente anch'egli della segreteria provinciale del partito di Fassino.

«Il partito dei Ds ad ogni livello istituzionale si riconosce pertanto pienamente nella lista "Ricadi Nuova" - ha precisato Pino Tassi, membro della segreteria regionale dei Ds», il quale ha confermato la grande attenzione che la segreteria del partito riserva «al Comune di Ricadi con il sostegno pieno ed incondizionato alla candidatura del professor Tripodi alla carica di sindaco».

Secondo i dirigenti diessini di Ricadi «appare dunque ridicolo il tentativo di alcuni sostenitori della lista "Uniti per Ricadi", che in un evidente progetto di continuità amministrativa ricandida alla guida del Comune il sindaco facente funzione Domenico Laria, oltre che la giunta uscente nella sua totalità, di accreditare il sostegno di qualche autorevole esponente dei Ds annunciandone addirittura la presenza ad iniziative elettorali. La notizia della presenza di Nicola Adamo all'incontro di domani sera organizzato da "Uniti per Ricadi" è pertanto priva di ogni fondamento e frutto delle elucubrazioni di qualche personaggio che continua proditoriamente a millantare inesistenti crediti politici presso alcuni esponenti del partito dei Ds».